

“

Siamo un popolo dedito alla fabbricazione dei prodotti più svariati. Quando decidiamo di farli, li facciamo al meglio

”

→ capaci di conquistare i mercati più lontani del pianeta. Aziende dove sopravvive il dialetto ma si parla un inglese perfetto. Uomini contemporaneamente di provincia e di mondo, che hanno raggiunto il top nel loro campo. Una miriade di piccole o medie imprese, spesso a conduzione familiare, con un export che va dal 60 al 90%, con la testa in Italia e i tentacoli in ogni angolo del pianeta.

Viaggiando in questa galassia, scopriamo l'incredibile vocazione creativa e tecnologica degli italiani, dediti alla fabbricazione degli oggetti più svariati, e soprattutto all'eccellenza di tali prodotti. Quando li facciamo, li facciamo al meglio. Il "catalogo" di queste aziende leader è sterminato. Di alcuni prodotti è financo difficile immaginarne l'esistenza. Prendiamo la movimentazione a secco delle ceneri provenienti dalle caldaie delle centrali elettriche a carbone. Alzi la mano chi ne conosceva l'esistenza. Ebbene: indovinate chi ne possiede il business mondiale? Un'azienda italiana, la salernitana **Magaldi**, che ha tra i suoi clienti



L'elicottero della Casa Bianca? È made in Italy, grazie all'Augusta Westland, industria del gruppo Finmeccanica

Pensare in dialetto ma parlare un inglese perfetto fa ormai parte della nostra elasticità imprenditoriale

i giganti dell'energia mondiale, dall'Enel all'australiana Delta Electricity, fino alla giapponese Sumitomo.

Nel Vicentino, la **Ind. i. a. di Bruno Gonzato** è leader planetaria nella realizzazione

di componenti in ferro battuto, un migliaio di dipendenti, 70 milioni di fatturato, 80% di export in 134 Paesi. Un Prometeo moderno, un fabbro del 2000. La sede è a Malo, quella descritta dallo scrittore Meneghello.

Come si contrasta la Cina a Malo? Con la creatività e 25.000 oggetti in catalogo. Hai voglia a copiarli tutti! Si potrebbe dire che nel mondo quando c'è un problema o un'esigenza c'è un italiano che l'ha già risolta e un

cinese che la sta copiando. Ma si potrebbe procedere per migliaia di comuni. Il distretto degli antifurto di Varese, per esempio, non ha pari in tutto il mondo, nemmeno in India e nella Silicon Valley. A proposito di →

MARCO VITALE

ECCELLENZE ITALIANE

La situazione economica e psicologica italiana è molto depressa. E la situazione mondiale, con la grande sbandata del processo di integrazione europea che, per l'Italia, è stata la stella polare dell'ultimo mezzo secolo; con gli Usa che

vanno diritti per la loro strada, stritolando amici e nemici e subordinandoli al loro interesse nazionale di breve termine; con la competizione selvaggia dei Paesi emergenti; con tanti altri dolorosi e pericolosi squilibri, certo non aiuta. I fatti che spiegano la depressione italiana sono reali, oggettivi e gravi. Ma, negli ultimi tempi, la componente psicologica e morale ha portato la depressione a un livello

esagerato ed esasperato.

- Anche se la classe dirigente è al più basso livello degli ultimi 60 anni, l'Italia supererà anche questa bufera. Non grazie allo stellone, che non esiste, ma grazie alla sua lunga esperienza, alla sua capacità di lavoro e alle sue eccellenze.

- Ho appena ricevuto, con la richiesta di scrivere una prefazione, le bozze di un libro scritto da un valente scrittore di storie aziendali

ed economiche e dedicato a storie imprenditoriali di innovazione e di eccellenza.

- Sono 50 casi di grande interesse, storie di imprese che hanno conquistato una posizione rilevante e conosciuta a livello internazionale. E mentre sfoglio il volume penso che esso, pur ricco di testimonianze, rappresenta solo un piccolo campione delle eccellenze italiane.

- Vi è un'ampia fascia di attività e di consumi nei

quali l'Italia occupa una posizione di assoluto rilievo a livello mondiale. Essa comprende tutte quelle attività che si riferiscono agli stili di vita e cioè la cura della persona, della casa e, in parte, la cura della città.

Esse vanno dall'abbigliamento ai mobili e all'arredamento per la casa e urbano, all'enogastronomia, alla ristorazione. E anche se i dati generali del turismo di massa mostrano qualche

sofferenza rispetto ad altri Paesi, il turismo di qualità e culturale resta una delle eccellenze italiane.

- Nel campo meccanico (e soprattutto meccatronico: integrazione di meccanica

ed elettronica) abbiamo, con sofferenza, registrato l'annientamento della Olivetti e il declassamento di Fiat Auto. Tuttavia conserviamo in molti segmenti posizioni di

eccellenza.

- Mi riferisco a segmenti specifici delle macchine strumentali (macchine per la lavorazione del legno, ad esempio) dove ci battiamo, testa a testa, con i tedeschi; alle macchine per la meccanizzazione agricola dove, insieme agli americani, siamo al vertice mondiale; agli elicotteri, agli elettrodomestici, alla cantieristica, sia la grande cantieristica che quella da diporto. →

